

Casa del Popolo
IL PROGRESSO aps
Circolo ARCI
Via Vittorio Emanuele 135 Firenze

**Comunicazione ai soci del Progresso In quanto soggetti interessati
all'andamento dell'Associazione "Casa del Popolo Il Progresso"
(Assemblea del 16 maggio 2022)***

Il 2021 è per il Progresso ancora un anno difficile da analizzare, come era stato difficile analizzare il 2020, tenendo conto che il circolo a causa della pandemia da covid19 è stato aperto solo nel periodo da settembre al 31 dicembre. Appare evidente che distanziamento sociale, lock down e i provvedimenti di protezione individuale adottati per rallentare la pandemia da covid19 sono stati un evidente ostacolo al raggiungimento dei nostri obiettivi.

E' utile ricordare ai soci vecchi e nuovi che la CdP Il Progresso aps è un' associazione di promozione sociale, Ente del Terzo Settore (ETS), e centro di vita associativa, autonomo, pluralista, apartitico, a carattere volontario, democratico e antifascista, con gli obiettivi di promuovere socialità e partecipazione, di promuovere cultura, nelle sue forme espressive della creatività e ricreatività, di promuovere spazi per l'espressione, la formazione, la produzione e la fruizione culturale, di promuovere volontariato inteso come partecipazione democratica alle azioni di solidarietà, di cooperazione e di cittadinanza. Il Progresso condivide le finalità della Rete Associativa dell'Associazione ARCI aps alla quale è affiliata e ne adotta la tessera nazionale come tessera sociale. Una tessera particolare di socio sostenitore è riservata ai soci che oltre a pagare la tessera Arci versano un contributo volontario al circolo.

La CdP Il Progresso aps non persegue finalità di lucro e non è pertanto consentita la distribuzione anche indiretta di eventuali avanzi di gestione, agli associati. Nessuno del Consiglio Direttivo percepisce compensi per l'attività del Consiglio stesso.

LA SITUAZIONE GESTIONALE DEL CIRCOLO

Ovviamente è ancora in essere il Consiglio confermato dall'Assemblea costituente del 17 giugno 2019, anche se al momento si è ridotto il numero dei consiglieri per le dimissioni per vari motivi dei consiglieri Ramalho, Tesone, Ancona, Olivieri Passeri, Aiello e l'assenza prolungata per varie cause di altri consiglieri: assenze e dimissioni hanno messo in difficoltà il Consiglio costretto ad operare con un ristretto numero di consiglieri determinandosi così ritardi soprattutto nelle azioni amministrative. Anche il Collegio dei revisori si è ridotto in quanto Ramalho si è dimesso e Gherardi si è assentata da tempo **.

Anche l'azione delle Commissioni che nel tempo sono state nominate dal Consiglio si è ben presto arenata. La Commissione che si doveva occupare della programmazione culturale in stretto contatto con l'Associazione LaChute la cui principale attività consiste nella realizzazione di eventi musicali non si è mai riunita nella sua interezza e i componenti hanno operato con consultazioni telefoniche e non sempre tali da coinvolgere tutti i partecipanti. La commissione che avrebbe dovuto occuparsi dei bonus e individuare la via da seguire insieme alle professionalità necessarie, non è mai stata operativa e nemmeno l'ultima commissione varata, che avrebbe dovuto individuare le modalità relative al personale incaricato della somministrazione al bar, non ha trovato l'accordo fra i suoi componenti cosicché la situazione relativa al servizio bar è stata portata avanti solo col volontariato. Le pulizie sono state svolte, come accade ormai dal 2015, da personale volontario inviato dal Tribunale di Firenze col quale il Progresso ha una convenzione ai sensi degli artt.54 del D.Lgs 8 agosto 2000 n. 274 e 2 del D.M. 26.03.2001 per LPU (Lavori di Pubblica Utilità) e MAP (Messa alla Prova). Tutte le funzioni inerenti la gestione del circolo, del teatro e degli altri spazi sono state affidate a soci volontari iscritti nella lista dei volontari. L'Ufficio di Presidenza ha faticosamente svolto la sua funzione di monitoraggio dell'andamento delle entrate e delle uscite, della situazione dei conti correnti, dell'andamento del bar in merito al suo rendimento, dei problemi inerenti la struttura dell'edificio.

LE ATTIVITA' DEL CIRCOLO E DELLE ASSOCIAZIONI

E' utile ricordare ancora che dall'Assemblea del 25 maggio 2018 il Consiglio del Progresso è aperto alla partecipazione anche di rappresentanti delle Associazioni che lavorano all'interno del Progresso che vengono così coinvolte nella direzione del circolo, assodato che ormai rappresentano la gran parte dei soci. Da allora il Progresso si è data una programmazione diversa iniziando subito ad investire per mettere l'ambiente a norma e attrezzato in modo tale che le Associazioni possano esprimersi, svilupparsi e partecipare a bandi per finanziare se stesse e il Progresso, disponendo di un ambiente consono alle loro potenzialità. In questa ottica nel 2020 il circolo ha partecipato ad un bando della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze con il progetto "Social Hub" che, dopo essere stato approvato e finanziato in gran parte (il circolo contribuisce con 6.000 euro), ha preso il via il 1 agosto 2021 e terminerà il 31 luglio del 22. Al progetto, gestito e coordinato con grande professionalità da Silvia Tesone, stanno partecipando le seguenti Associazioni e gruppi spontanei: Bliff, Patate e Cipolle, Trettempi, Trame, Fika (attivisti della danza), Fumofonico, Il Logonauta, Futura, Harpax, Physalia, Gruppo Irene Navas , prescelti su un totale di 17 candidature. Tutte le associazioni/gruppi coinvolti hanno già svolto la formazione prevista con i formatori dell'Arci di Firenze e termineranno la loro attività per il progetto SocialHub entro il 31 di luglio. In relazione ai lavori previsti è già stato realizzato il nuovo sito del circolo, è stata approntata la sala deposito del materiale delle Associazioni e si sta provvedendo a riconvertire la ex cucina in un luogo di amministrazione e consulenza a diretto contatto con le realtà del Progresso. Successivamente, a parziale modifica di quanto all'inizio progettato, saranno

ristrutturati i bagni del seminterrato e sarà creato anche un luogo da adibire a spogliatoio. E ovviamente dovremo concludere tutto entro luglio 2021. Col progetto il circolo si è dotato di un nuovo pc portatile ed è in attesa di acquistare quanto previsto (stampante con scanner , pc fisso, casse e mixer per teatro).

Le Associazioni che da settembre a dicembre del 2021 hanno lavorato al Progresso con accordo di partenariato sono: l'Ass.Musicale Jazzy (scuola di canto, coro e strumenti vari), BuenosairesTango (le serate di Milonga per la pandemia sono state sostituite da serate di lezioni di tango), Circo libre (corso di psicomotricità per bambini), La Chute (serate di musica live), , Teatro scuola d'Almaviva (corsi di teatro ragazzi e adulti), Trettempifolk (serate balfolk), Tretempi band (prove di strumenti), Taichifirenze (corso di TaiChi), Uisp (corsi di ginnastica per anziani), l'Associazione Loveword (mattinata di preghiera e musica), L'ass. Mytata (Inglese per bambini), Cau Teatro (laboratorio teatrale) e le attività individuali di "Ginnastica Body Tone e Equilibrio Posturale", dei corsi di Danza Popolare Europea, di "Danze Greche" e di Trance Danze. A questi si aggiunge l'attività su base volontaria di "Statuto in transizione" (iniziative nel quartiere e iniziativa "famiglie in circolo"). L' ADD Academy PK Firenze anche se non ha svolto i corsi ha sempre sottoscritto il contributo per non perdere la priorità della stanza. Infine è stata fatta una convenzione con la squadra di Freccette e allestito la stanza del cinema con le macchine-bersaglio. La sala prove di musica non ha ancora l'attrezzatura adatta e quindi la sua attività è stata limitata.

LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI

Analizziamo ora gli obiettivi che questo Consiglio si era posto dal 2019 al momento del suo insediamento

1. programmazione culturale continua con inserimento anche di un cartellone teatrale
2. sostenibilità del debito con le banche
3. raggiungimento del 50% del rendimento del bar
4. mantenimento dello stesso livello di tesserati

Per quanto riguarda il punto uno sia la programmazione musicale sia il cartellone del teatro sono stati sviluppati positivamente durante i tre mesi di apertura del 2021 con la realizzazione di 5 spettacoli teatrali e 11 concerti organizzati dall'ass.Lachute, le prime puntate della serie rock & goal, la ripresa dei giovedì dei Trettempi e delle domeniche col Buenosairesstango. La programmazione sta fortunatamente continuando anche nel 2022.

In merito alla sostenibilità del debito con le banche la normativa emergenziale per la pandemia ha consentito la sospensione dei ratei da marzo fino a dicembre 2020. La sospensione è poi stata prorogata al giugno 2021 e da luglio 2021 abbiamo pagato

solo gli interessi fino a dicembre 2021. Da gennaio 2022 paghiamo i mutui al completo.

Ricordo che i mutui contratti dal circolo sono attualmente tre: mutuo 3108 sc. 17.01.2030; mutuo 5715 sc. 01.06.2027; mutuo 6642 sc. 09.03.2028 Tutto questo comporta al momento un esborso di circa 3100/200 euro mensili ***.

E' in stato avanzato la pratica di "finanziamento a consolido e nuova liquidità" che porterà il circolo ad avere una sola rata di mutuo con un valore pari a circa 2/3 dell'attuali rate cumulate e trentamila euro di liquidità da investire. Questo è stato ottenuto al termine di una lunga trattativa con Banca Etica che aveva rifiutato al circolo la liquidità garantita dallo Stato per il covid19, richiesta dall'assemblea del circolo nel 2020. Al momento è stata fatta la perizia dell'immobile (con un valore di 2milioni di euro) e stiamo eseguendo le necessarie pratiche amministrative. Manca solo da parte nostra la firma dal notaio che avverrà solo quando la Banca ci comunicherà l'esatto ammontare della rata e il piano d'ammortamento. Così il nuovo consiglio potrà operare con minori oneri mensili dovuti ai ratei del mutuo.

Il rendimento del bar (punto tre) non è al momento valutabile in quanto non disponiamo di rilevazioni annuali; si sottolinea comunque che gran parte dell'attività è concentrata sul venerdì e sabato in coincidenza di concerti o spettacoli. Ricordo di nuovo la necessità urgente di strutturare il servizio con assunzioni a contratto così che sia possibile supportare l'azione dei volontari e anche dei Lavoratori di Pubblica Utilità ai quali è in questo momento affidata la somministrazione ai soci dal momento che l'Associazione La Chute, alla quale nel 2019 era stato affidato il servizio bar (6 giorni dal martedì alla domenica) ha comunicato che non c'erano più le condizioni per rilasciare le fatture inerenti il servizio prestato.

Punto quattro: il tesseramento 2020-21 era fermo ai 210 iscritti (a causa dell'assenza dei soci dal circolo per la pandemia). Con la riapertura del circolo a settembre ci stiamo assestando con qualche incremento sui valori del 2018-19 registrandosi al momento 399 iscritti. ****

LE NUOVE PRIORITA'

A breve il circolo si troverà a disporre di 30.000 euro di liquidità da investire e abbiamo la necessità di rivedere alcune priorità. Infatti negli ultimi mesi sta diventando difficile la convivenza con il vicinato per quanto riguarda le emissioni sonore provenienti dal teatro. Abbiamo rinforzato i pannelli isolanti, fatto fare le valutazioni di impatto acustico e installato un "limiter" alle casse. Ma non è sufficiente per rispettare in pieno le regole del comune di Firenze. Da qui la necessità di rifare gli infissi del teatro con una protezione di almeno 44 db. Anche la pavimentazione della palestra è da mettere tra le priorità

Ricordo che il circolo ha portato a termine nel 2021 tutte le operazioni necessarie per la messa a norma dell'impianto elettrico ottenendo la DIRI, sta realizzando lo spazio fisico per amministrazione e consulenza e provvederà a breve alla ristrutturazione dei bagni del seminterrato con la realizzazione anche di uno spazio "spogliatoio". Ovviamente è stata ancora rimandata la messa in opera del sistema di rilevazione fumi.

Dall'Assemblea del 2020 era venuta l'indicazione di valutare le possibilità offerte dalle agevolazioni e "superbonus" edilizi del governo. A questo proposito l'Arch.Noviello incaricato dal Consiglio fece le necessarie ricerche sulla situazione edilizia della fabbrica del Progresso che risulta essere in perfetta regola con la normativa e prese a suo tempo in esame sia l'efficienza energetica dell'edificio sia la coibentazione delle pareti: accantonata per i costi eccessivi e la complessità dell'intervento la coibentazione dell'involucro esterno, la proposta era quella di climatizzare il teatro e lo spazio bar con un sistema a pannelli fotovoltaici e fancoil a parete (mentre per il seminterrato rimarrebbe l'attuale sistema di riscaldamento).

Al momento operativamente non è stato fatto nessun passo avanti ed abbiamo la necessità di sfruttare da subito tutto quello che di "bonus" c'è da sfruttare, tenendo conto che ogni lavoro con superbonus deve iniziare nel 2023 (la scadenza è nel 2025).

Sulla situazione economica parlano i bilanci (conto economico e patrimoniale). Qui vorrei sottolineare che in entrata circa 4500 euro provengono dalla solidarietà dei soci (tessere di socio sostenitore e SOS Progresso, che – ricordo - in due anni ha sfiorato i ventimila euro) e 2800 euro circa provengono da un contributo straordinario della Regione Toscana. Del sostegno promesso dal Governo e peraltro finanziato dal parlamento ancora non ne abbiamo trovato traccia. E tuttavia un utile di oltre 10.000 euro (anche se conseguito in presenza di una moratoria sui mutui) è un segnale di vitalità importante.

IL RAPPORTO CON LE ASSOCIAZIONI E LE URGENZE DEL PROGRESSO

A questo punto vorrei anche fare una valutazione di come il Progresso ha attuato in questi tre anni la sua politica riguardo alle Associazioni/gruppi spontanei che hanno "abitato" nel circolo e come questa politica si è inserita nel contesto del circolo, riservandosi di fare il bilancio del progetto SocialHub quando sarà terminato e capire quali delle Associazioni del SocialHub proseguiranno il loro cammino insieme a noi. Dal punto di vista d'immagine ed economico credo che possiamo essere soddisfatti: la presenza di oltre venti realtà associative (tra Associazioni coinvolte dal progetto SocialHub e Associazioni "tradizionali" del Progresso), unite alla programmazione concertistica di qualità organizzata da LaChute e negli ultimi tempi anche alla presenza di un cartellone teatrale con autori soprattutto fiorentini, ha senz'altro dato vitalità e immagine a tutta la struttura e ne ha determinato la sussistenza economica attraverso contribuzioni importanti. Infatti con le Associazioni (escluse quelle del

SocialHub) si è stabilito un rapporto di partenariato che si identifica nell'uso locali/strutture del circolo per attività delle Associazioni che sono "istituzionali" secondo lo statuto del Progresso con una contribuzione concordata per le spese di gestione (luce, acqua, gas, pulizie, comunicazione sui social). Penso che questa debba essere la cornice operativa che ogni Associazione deve rispettare per usufruire degli spazi/strutture del Progresso.

In generale la presenza delle realtà associative al Progresso ha determinato un risultato che visto dall'esterno è senz'altro positivo e probabilmente in questo modo il circolo potrà avere un ruolo importante nel quartiere come punto di riferimento per una serie di attività creative e ri-creative. Ma lo potrà avere con continuità e futuri sviluppi solo se Il Progresso sarà considerato non un contenitore da sfruttare ma uno spazio da gestire e alimentare nell'interesse della collettività. Il problema è riuscire ad avere, aldilà delle dichiarazioni d'intenti, un'integrazione costruttiva fra tutte queste realtà, ognuna portatrice di valori e persone importanti, ma tutte portate a lavorare lungo i propri binari. Nemmeno lo spazio bar, nonostante sia ritenuto da tutti un ambiente accogliente, riesce sempre ad essere luogo di frequentazione e d'incontri fra realtà associative diverse; spesso trovare convergenze sull'utilizzazione degli spazi e delle strutture del circolo è oggetto di incomprensioni e polemiche anche fra realtà già presenti da tempo nel circolo e questo problema, aumentando le frequenze, diventerà un nodo importante nella gestione del circolo, specie se avremo anche contrasti tra chi è nel circolo da tempo e chi arriva. Antonella Bozzi ha pensato non poco per accontentare per quanto possibile le varie esigenze delle Associazioni "tradizionali" e di quelle "nuove" (comprese quelle del SocialHub, il cui coordinamento da parte di Silvia Tesone non è certo stato meno faticoso). A novembre del 2021 il Consiglio ha convocato per lettera tutte le Associazioni per avviare una discussione sulla gestione degli spazi ma tutte le convocazioni sono andate deserte e l'iniziativa si è conclusa con un nulla di fatto.

Troppi frequentatori delle attività promosse nel Progresso non si fermano al circolo un minuto in più oltre l'attività frequentata e non s'interrogano nemmeno su cosa sia il Progresso e quale sia il suo destino. L'attuale consiglio, carente nella presenza quotidiana nel circolo, non ha avuto la forza nemmeno di provare a stabilire una comunicazione fra le varie realtà. Il Progetto SocialHub invece ha provato a farlo e probabilmente qualche risultato l'ha ottenuto in questo senso. Ma noi del Progresso siamo in difficoltà a trovare soci che si dedichino alla gestione non solo amministrativa del circolo e da questo punto di vista non sono arrivati in questi ultimi tempi sostegni importanti. Siamo in difficoltà a fare funzionare commissioni e gruppi di lavoro interni a cominciare dall'ufficio di Presidenza. Siamo in difficoltà a trovare soci/consiglieri che con la loro presenza quotidiana garantiscano una continuità della dirigenza del circolo.

Ecco l'elenco delle azioni "non portate a termine" da questo consiglio per le ragioni dette in precedenza che devono però essere attuate urgentemente dal prossimo o addirittura da questo se il nuovo non si insedierà velocemente:

- determinazione del tipo di contratto da attuare per chi svolge il servizio di somministrazione attualmente eseguito solo da volontari
- determinazione di un sistema di coordinamento degli spazi e dell'uso delle strutture del circolo mediante incontri con le associazioni che lavoreranno nella stagione 2022-23 per stipulare un accordo di partenariato
- individuazione delle figure professionali per gestire al meglio i lavori che si faranno con la nuova liquidità e individuazione dei soci/consiglieri che "seguiranno" questa attività.
- Individuazione delle priorità e delle modalità da seguire nella realizzazione delle opere (farle con lo sconto in fattura oppure aspettare per farle col 110% trainate dall'impianto di climatizzazione a pannelli solari)
- necessità di dotare il circolo delle competenze informatiche necessarie per la nuova gestione dell'amministrazione conforme alle direttive del codice del terzo settore.

Sono molte quindi le "cose da fare" con urgenza nei prossimi mesi e il Progresso ha bisogno del sostegno di tutti i suoi soci per poter continuare a vivere sulle proprie forze e continuare a svolgere la propria azione di luogo di creazione e ri-creazione, di cultura e solidarietà. Per questo c'è bisogno di un nuovo consiglio che sia determinato nei suoi componenti a proseguire quanto iniziato da quello che oggi si dimette per fine mandato. La via del coinvolgimento delle realtà associative in una realtà più grande non è una via facile. I motivi di attrito fra associazioni (come fra soci del resto) si possono sempre presentare, soprattutto se si creeranno egemonie vere o presunte tali, oppure se saranno anteposti irresponsabilmente i propri fini a quelli generali del circolo. Credo che su questo tema il nuovo consiglio debba trovare le risorse umane e le competenze "giuste" per guidare la navigazione della "Barca-Progresso" su una rotta che sarà senz'altro accidentata e non lineare, ma è l'unica che attualmente ci è data percorrere, perché è quella che più direttamente ci permette di entrare in contatto con le aspirazioni e i bisogni culturali e sociali dei cittadini.

NOTE

*La metodologia scelta è quella di una relazione all'Assemblea, la sua successiva affissione alla bacheca del circolo e l'invio alla casella di posta email dei soci

** Attuale composizione del Consiglio: Presidente Fabrizio Poli, Amministratori Antonella Bozzi e Andrea Casucci, segretaria Anna Nocentini, Vicepresidente Lorenzo Palandri, che compongono l'Ufficio di Presidenza. Gli altri consiglieri sono, Antonelli Mauro, Barlucchi Duccio, Bozzi Alessandro, Brucculeri Luana, Larocca Massimiliano, Tebaldi Duccio, Bracco Laura, Bosco Dario, Petraglia Alessia (Bracco, Bosco e Petraglia sono stati cooptati nel consiglio senza diritto di voto in quanto ex probiviri il cui istituto non è previsto nell'attuale statuto); Il collegio dei revisori è formato da Cappelli Oscar, Gherardi Elena

Responsabile del tesseramento è Antonella Bozzi, Responsabile della sicurezza è il Presidente, l'addetto alla sicurezza e responsabile della sicurezza in merito alle immagini delle telecamere è Lorenzo Palandri. Le squadre di pronto soccorso e antincendio sono state regolarmente costituite. La comunicazione e i rapporti con i media sono stati affidati a Silvia Tesone. Anna Nocentini è la responsabile dell'attività dei soggetti che svolgono lavori di pubblica utilità.

*** Storia dei mutui del circolo: il primo mutuo di 157.560,69 euro iniziali è del 2008, ottenuto per i lavori di bonifica del seminterrato e tinteggiatura di tutte le sale, rifacimento della facciata e del tetto della palazzina, modifica dell'ingresso per favorire l'accesso handicap, realizzazione dei bagni al piano terreno e rifacimento sala bar, compreso il bancobar (realizzato tutto su misura per dare maggior spazio alla sala), rifacimento del palcoscenico, nuova sistemazione dei punti luce in diverse sale, realizzazione della scala che porta alla mansarda e sua ristrutturazione (a questa data risale anche la contribuzione alle spese del PrC regionale che ha ottenuto in cambio l'uso dell'appartamento del primo piano per 30 anni). Questo mutuo è stato acceso ristrutturando un mutuo precedente "preso" nel lontano 1993 per acquistare l'immobile ed è stato sospeso per un anno nel 2018 per far fronte ai lavori murari inerenti le uscite di sicurezza (riapertura di una porta d'accesso al circolo, nuova porta in sala teatro, nuovo percorso di uscita di emergenza dal teatro, protezione della zona scale, porte antifiamma e lucernario apribile. Si sono aggiunti poi nel 2010 un mutuo di 41.379,41 per far fronte ai lavori di rifacimento del tetto del teatro (era in eternit) e un altro nel 2011 di 28.858,57 in quanto le spese effettuate avevano superato quelle preventivate.

**** andamento tesseramento negli ultimi 7 anni (dal 2017 il tesseramento va dal 1 ottobre al 30 settembre)

2015 200

2016 203

2016-17 234

2017-18 203

2018-19 363

2019-20 285

2020-21 210

2021-22 399